

LA RISPOSTA scs

Bilancio di esercizio al 31-08-2023

Dati anagrafici	
Sede in	RIVAROLO CANAVESE
Codice Fiscale	07097890011
Numero Rea	TORINO 842707
P.I.	07097890011
Capitale Sociale Euro	3.610 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112116

Stato patrimoniale

	31-08-2023	31-08-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	(210)
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	163.650	61.395
II - Immobilizzazioni materiali	43.550	31.506
III - Immobilizzazioni finanziarie	900	900
Totale immobilizzazioni (B)	208.100	93.801
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.341	130.807
Totale crediti	107.341	130.807
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	284.654	329.959
Totale attivo circolante (C)	391.995	460.766
D) Ratei e risconti	0	42.199
Totale attivo	600.095	596.556
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.660	3.610
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	147.935	79.224
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	15.919
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.002	57.065
Perdita ripianata nell'esercizio	0	4.179
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	173.597	159.997
B) Fondi per rischi e oneri	61.131	63.512
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	215.181	198.335
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.006	87.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.078
Totale debiti	107.006	88.870
E) Ratei e risconti	43.180	85.842
Totale passivo	600.095	596.556

Conto economico

31-08-2023 31-08-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.017.404	955.284
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	490.717	432.890
altri	12.951	4.890
Totale altri ricavi e proventi	503.668	437.780
Totale valore della produzione	1.521.072	1.393.064
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.499	54.765
7) per servizi	219.578	311.242
8) per godimento di beni di terzi	1.644	3.514
9) per il personale		
a) salari e stipendi	809.137	761.141
b) oneri sociali	212.880	13.739
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	81.413	65.517
c) trattamento di fine rapporto	65.718	65.517
e) altri costi	15.695	0
Totale costi per il personale	1.103.430	840.397
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.940	15.320
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.470	7.945
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.470	7.375
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.940	40.320
14) oneri diversi di gestione	82.906	60.152
Totale costi della produzione	1.493.997	1.310.390
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.075	82.674
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	0
Totale proventi diversi dai precedenti	12	0
Totale altri proventi finanziari	12	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	509	609
Totale interessi e altri oneri finanziari	509	609
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(497)	(609)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.578	82.065
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.576	25.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.576	25.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.002	57.065

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/08/2023 Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta (ove dovute) le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente, ove necessario.

ALTRE INFORMAZIONI

Mutualità

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 59/1992, si precisa che questa cooperativa risulta regolarmente iscritta all'Albo delle cooperative, fra quelle a mutualità prevalente di diritto, e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e per l'ammissione di nuovi soci sono dettagliatamente previste nello statuto

sociale vigente, al quale si rimanda per ogni precisazione. Inoltre questa società risulta a tutti gli effetti come cooperativa di lavoro, in quanto rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/1973, come di seguito dettagliato.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, e non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e che i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio sono quelli previsti dall'articolo 2427 cc, n. 1.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni

straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili e arredi: 15%
- attrezzature : 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- impianti specifici: 15%

Per nessun cespite il costo è stato rivalutato in applicazione norme di legge di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso il valore rappresentato non eccede il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 20 par.72 si segnala che nel corso dell'esercizio non si è verificato un cambiamento di destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti fra le attività e le passività importi in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Covid-19

L'organo amministrativo sta continuando a seguire con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del COVID-19 e sta continuando ad adottare tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia. La società continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti, ed è pronta a gestire questa situazione con il massimo impegno e professionalità, con lo sguardo rivolto al futuro e l'orientamento al lungo periodo, continuando ad operare secondo i tradizionali principi guida.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ricorda di aver proceduto ad analizzare gli impatti correnti e le prospettive future del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stesso configurabili, e di aver considerato l'esito della stessa. Nella redazione del bilancio al 31.12.2022, si è ritenuto ricorrano tutti i requisiti affinché il presupposto della continuità aziendale risulti positivamente verificato. Dal momento che non sussistono incertezze significative e nuove

o preoccupanti situazioni di rischio, ulteriori a quelle già evidenziate, risulta ragionevole la prospettiva che l'azienda, anche per i prossimi 12 mesi, continui a fronteggiare correttamente le obbligazioni in essere e continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Si ribadisce, inoltre, che i criteri di valutazione adottati in bilancio sono quelli previsti dall'articolo 2426 cc e non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e che i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio sono quelli ordinari, previsti dall'articolo 2427 cc, n. 1.

Tutti i documenti sono redatti in unità di euro.

Ammortamenti e rivalutazioni

La società nei precedenti esercizi 2020 e 2021 non ha beneficiato dell'agevolazione relativa alle quote di ammortamento, quindi aveva stanziato regolarmente per quegli esercizi le quote di ammortamento nel rispetto delle regole generali utilizzate negli esercizi precedenti.

Anche l'agevolazione prevista dal Decreto sostegni Ter, che ha ulteriormente esteso la possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali prevista dalla norma citata, anche per l'esercizio 2022, non è stata utilizzata dalla società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €208.100 (€93.801 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	151.362	161.306	900	313.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.967	129.800		219.767
Valore di bilancio	61.395	31.506	900	93.801
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.470	6.470		12.940
Altre variazioni	108.725	18.514	0	127.239
Totale variazioni	102.255	12.044	0	114.299
Valore di fine esercizio				
Costo	262.426	179.820	900	443.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.776	136.270		235.046
Valore di bilancio	163.650	43.550	900	208.100

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.719	(73.857)	23.862	23.862	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	659	659	659	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	82.820	82.820	82.820	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	130.807	9.622	107.341	107.341	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati imputati oneri finanziari di alcun genere

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le Svalutazioni per perdite durevoli di valore e le Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile e dell'OIC 9, si precisa che non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche, sia fra le immobilizzazioni immateriali che materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €173.597 (€131.922 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.660			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	147.935	A e B		0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	151.595			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione:

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.078	5.929	7.007	7.007	0	0
Acconti	0	7.329	7.329	7.329	0	0
Debiti verso fornitori	50.937	(35.115)	15.822	15.822	0	0
Debiti tributari	10.475	433	10.908	10.908	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.243	1.635	3.878	3.878	0	0
Altri debiti	19.123	42.939	62.062	62.062	0	0
Totale debiti	88.870	23.150	107.006	107.006	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni

Riguardo alle informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che non trovano alcuna collocazione nel bilancio al 31.08.2023.:

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	32	0	0	0	
IRAP	4.544	0	0	0	
Totale	4.576	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: in media la cooperativa ha avuto 51 dipendenti, dei quali 36 soci e 15 non soci, impiegati per 10 mesi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i revisori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: il costo complessivo dei compensi lordi ammonta ad € 13.760, cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali a carico della società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che le operazioni eventualmente realizzate nel corso dell'esercizio con soggetti qualificabili come "parti correlate" sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Accantonamenti straordinari

Per l'esercizio in chiusura non si è proceduto ad alcun accantonamento straordinario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si ritiene di dover fornire informazioni relative a fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 59/1992, si precisa che questa cooperativa risulta regolarmente iscritta all'Albo delle cooperative, fra quelle a mutualità prevalente di diritto, e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e per l'ammissione di nuovi soci sono dettagliatamente previste nello statuto sociale vigente, al quale si rimanda per ogni precisazione. Inoltre questa società risulta a tutti gli effetti come cooperativa di lavoro, in quanto rispetta i requisiti dell'articolo 11 del D.P.R. 601/1973.

Criteria per la definizione della prevalenza dell'attività relativa ai soci (Art. 2513 cc).

Al fine di distinguere i costi sostenuti per la remunerazione del lavoro dei soci da quella del lavoro dei terzi si è proceduto alla separata contabilizzazione delle voci di costo. Il dettaglio è il seguente:

	Posizione in. Bil UE	Attività nei confronti dei soci	Attività nei confronti dei non soci	Attività complessiva
Stipendi e salari	B-9-a	702.194	106.943	809.137
Oneri sociali	B-9-b	176.763	31.516	208.279
Inail	B-9-b	4.000	601	4.601
TFR	B-9-c	56.696	9.022	65.718
Altri costi del personale	B-9-e	0	15.695	15.695
Totale	B – 9	939.653	163.777	1.103.430
Prest. Occ.	B - 7	0	4.579	4.579
Totale	B – 7	0	4.579	4.579
Totale generale		939.653	168.356	1.108.009
Percentuale		84,81%	15,19%	100%

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale, mentre all'interno di B7 – costi della produzione per i servizi, sono compresi costi per prestazioni per complessivi € 4.579. Il costo totale per l'esercizio al 31.08.2023, per verificare la mutualità, ammonta quindi ad € 1.108.009, dei quali 939.653 sono relativi ai soci, quindi pari al 8481% del totale. La cooperativa di produzione lavoro ha quindi rispettato i limiti normativi di prevalenza.

Si segnala inoltre che l'ammissione di nuovi soci avviene nel rispetto dell'articolo 2528 del codice civile e sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale in vigore.

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente. La composizione della compagine societaria della Cooperativa al 31.08.2023 ammonta ad un numero complessivo di 50 soci, dei quali 36 lavoratori, 12 non lavoratori, cui va aggiunto un ente giuridico, vale a dire La diocesi di Ivrea.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso e il recesso dei soci il Consiglio di Amministrazione ha deliberato gli inserimenti e le cancellazioni richieste. Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative sociali, di produzione e lavoro

La cooperativa nel perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa ha garantito ai propri soci un'occupazione stabile, alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali riconoscendo loro i trattamenti economici previsti nel CCNL, in vigore.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa. Anche per l'esercizio 2022-23 non sono stati previsti ristorni ai soci.

Bilancio di responsabilità sociale :

A partire dal bilancio relativo all'esercizio 2020, la sezione che riportava i dati previsti dell'articolo 2 della legge 59 /1992, e della deliberazione della Giunta della Regione Piemonte del 26.7.1994, viene sostituita da quanto previsto dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, emanato il 4 luglio 2019, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, contenente le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, vale a dire dal bilancio sociale, che viene proposto ed approvato a parte

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori soci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31.08.2023 e di voler destinare il risultato d'esercizio di Euro 22.002 per Euro 6.601, pari al 30%, alla riserva legale, per Euro 660, pari al 3%, al versamento al fondo mutualistico e di imputare la differenza di Euro 14.741 a riserva legale indivisibile, che risulta esposta a bilancio congiuntamente alla riserva legale obbligatoria.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Gabriele Cibrario-Rossi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società